

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 21.12.2023**

**- SINDACO**

Buonasera a tutti! Iniziamo i lavori del Consiglio con l'appello del Dr. Giorgi.

**- DR. GIORGI**

Buonasera! Procedo con l'appello nominale.

**Il Dr. Giorgi procede con l'appello**

**- DR. GIORGI**

Sono presenti 13 consiglieri, quindi la seduta è valida e si apre alle ore 18:06.

**- SINDACO**

Nomino scrutatori i cons. Moni, Andreotti e Quintavalli.

## **1. ISTITUZIONE DELL'INNO UFFICIALE DEL COMUNE DI BARGA**

### **- SINDACO**

Questo è stato un anno particolare e l'abbiamo visto durante le celebrazioni del San Cristoforo, perché ricorrono, appunto, i 200 anni della fondazione della prima Banda a Barga. C'è stata la premiazione, con la consegna del San Cristoforo, della nostra attuale Banda "Luporini".

Abbiamo lavorato con la Banda, in questo anno, su tutta una serie di iniziative, tra cui quella al teatro di ottobre e, da alcuni mesi, da quella Banda stessa ma anche singoli cittadini – mi fa piacere che siano presenti qui sia i rappresentanti della Banda sia i cittadini che si hanno sollecitato – hanno portato alla nostra attenzione uno spartito musicale, che era chiamato "Marcia Barga".

Lo spartito è stato composto dal Maestro Pasquale Mastronaldi, nato nel 1898 e deceduto nel 1974 ed è stato anche uno dei maestri della Banda stessa di Barga.

Sono stati ritrovati i manoscritti grazie all'opera di Pier Giuliano Cecchi e di Roberta Popolani e, tra l'altro, lo spartito legato al pezzo del clarinetto è stato proprio fornito da Roberta che aveva l'originale, in quanto il padre (Gino Popolani) faceva parte della Banda, tant'è che il clarinetto è stato poi passato al figlio, che mi fa piacere che sia qua poiché Roberta non è potuta essere presente. Questa partitura è stata poi ricostruita dal nipote di Pasquale Mastronaldi, ossia Pasquale Mastronaldi, a cui appunto è stato dato lo stesso nome.

C'è stata quindi la proposta di utilizzare questo testo musicale (per il momento non ci sono parole) proprio come Inno ufficiale del Comune di Barga. Tra l'altro, in occasione del concerto che c'è stato ad ottobre, abbiamo annunciato pubblicamente che avremmo avviato l'iter per arrivare dove siamo arrivati oggi.

Lo avevo chiesto alla Banda, ma non siamo arrivati ad avere tutti i componenti della Banda presenti oggi, per sentire la melodia, però ci siamo organizzati, per cui ringrazio Pasquale che ci ha fornito l'audio, che quindi andiamo a sentire. Questo passaggio ci rende orgogliosi, perché comunque è un modo per valorizzare le nostre Tradizioni, la nostra Cultura e le persone che hanno lavorato e valorizzato il nostro territorio, un percorso fatto insieme che ci ha fatto molto piacere. Abbiamo dunque raccolto molto favorevolmente questa richiesta, questa sollecitazione che ci è pervenuta, un modo di valorizzare, dal punto di vista culturale, persone e lavori che sono stati fatti sul territorio.

Se siete d'accordo, prima di iniziare la discussione, farei sentire il pezzo che è stato elaborato dal punto di vista musicale. Premetto anche che sarebbe molto interessante una cosa. Io sono stata alla manifestazione che è stata fatta anche a Capannori, dove anche lì era stato lanciato l'inno del Comune, e sarei d'accordo di lanciare un concorso sulla parte legata più alle parole, al testo. Magari poi ne parleremo insieme alla Banda, appunto per completare il testo musicale con le parole. Sarebbe molto ma molto bello.

A questo punto, vi farei sentire il pezzo, ringraziando ancora una volta Pasquale per avercelo fornito.

## **Viene fatto sentire in aula il pezzo musicale dell'inno**

**(Applauso)**

**- SINDACO**

Tra l'altro, è una musica che abbiamo sentito spesso, perché la Banda ha sempre suonato questo pezzo, quindi ci auguriamo che, in occasione delle varie iniziative, possa essere suonato, dopo l'Inno d'Italia, anche l'Inno del Comune di Barga.

Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Prego, Feniello!

**- CONS. FENIELLO**

Chiedo scusa se sarò ripetitivo, nel senso che alcune cose le ha già dette il Sindaco, ad esempio che è intenzione di questa Amministrazione fare una Manifestazione di Interesse per trovare il testo dell'Inno. Questo mi fa piacere. Io avevo preparato il discorso per l'incontro dei Capigruppo, però poi non ci siamo incontrati per impegni istituzionali, infatti il Sindaco era assente.

Finalmente, anche Barga, come altri Comuni, avrà il suo Inno musicale, che accompagnerà i momenti e le iniziative istituzionali del Comune. L'Inno ufficiale rappresenta il territorio, la sua storia e la comunità. Proprio per l'importanza che riveste, secondo me e secondo noi del Gruppo "Progetto comune Feniello Sindaco", questo Inno avrebbe meritato (scusa, Sindaco, eravamo assenti a Teatro, ma io l'ho ascoltato, mentre altri non hanno avuto questa fortuna che noi abbiamo avuto di ascoltarlo in questa sede stasera) una presentazione ufficiale, prima della sua approvazione in Consiglio, una presentazione con l'intero Consiglio, con i rappresentanti del Consiglio, e non essere inserito all'ordine del giorno come un mero adempimento burocratico.

Noi, oggi, andiamo ad approvare con piacere questo Inno, che ancora – era scritto prima – non abbiamo sentito (io l'avevo già sentito); mi fa piacere che l'abbiate mandato, anche se in modo strumentale, e non siamo in grado di dire se veramente (a questo punto lo possiamo dire), sicuramente può rappresentare i valori storici e culturali della nostra comunità.

Certamente il nostro voto sarà comunque favorevole, per valorizzare ed apprezzare le note musicali, composte dal Maestro Pasquale Mastronaldi ed armonizzate dal nipote e Maestro Pasquale Mastronaldi. Siamo grati a questi compositori che, pur non essendo di Barga – ci tengo a ribadire che nessuno dei due è di Barga – hanno fatto qualcosa per esaltare il nostro territorio, che hanno amato ed amano tuttora.

Un ringraziamento anche all'amico Pier Giuliano Cecchi che, grazie alle sue ricerche, ha permesso a noi oggi di avere quest'opera musicale del M.tro Pasquale Mastronaldi, un'opera che viene presentata, secondo noi, non con il giusto riconoscimento, ma con mere fotocopie, anche fatte male, nelle Cartelline del Consiglio.

Suggerirei (e suggeriamo, noi del gruppo) al Sindaco e all'intero Consiglio di raccogliere questi spartiti all'interno di una pubblicazione e presentarla con la dignità che merita, visto che andrà a rappresentare nel tempo il nostro inno, la nostra identità.

In considerazione del fatto che si tratta di un'opera musicale, sarebbe opportuno pubblicare un avviso – l'ha già detto il Sindaco – di Manifestazione di Interesse, per completare l'opera con le parole, affinché possa rappresentare a pieno titolo l'identità del territorio di Barga, Manifestazione alla quale potranno partecipare compositori, persone fisiche singole o in gruppo e persone giuridiche singole o associate ed anche cittadini comuni.

Detto questo, prima di passare al voto, chiederei al Sindaco di illustrare all'intero Consiglio almeno le vicende legate al rinvenimento degli spartiti, dove, quando e da chi. Inoltre, due note biografiche sul compositore originario, cioè il M.tro Pasquale Mastronaldi e sul nipote M.tro Pasquale Mastronaldi. Qualora il Sindaco non avesse a disposizione questi elementi, chiederei al Sindaco ed all'intero Consiglio di fare entrare in Consiglio sia le persone che hanno rinvenuto quest'opera, sia il nipote del Maestro, per una breve illustrazione, al fine di far emergere con ancora più forza i tratti distintivi ed identitari della nostra comunità e di questo territorio, affinché il Consiglio possa esprimere appieno un voto motivato e veramente sentito.

Grazie!

#### **- SINDACO**

Grazie, Francesco! Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, faccio due precisazioni.

Rispetto alla proposta di fare una iniziativa, ritengo giusto e doveroso farla, anche pubblicamente, però dopo questo momento di stasera. Una volta che viene ufficializzato l'Inno, ritengo che sia infatti giusto che venga dato risalto pubblicamente a questo brano musicale. Su questo sono dunque pienamente d'accordo, però ritengo che debba essere fatto dopo l'ufficialità e quindi la presa d'atto dell'Inno in quanto Inno del Comune.

E' da diversi mesi che si parla di questa cosa, soprattutto con Pier Giuliano Cecchi e Roberta Popolani, perché, come dicevo prima, Roberta aveva questo spartito che era di suo padre che suonava nella Banda. Addirittura, lei ha proprio il testo originale, quindi sarebbe bello poterglielo fare vedere. Sappiamo della passione di Pier Giuliano per la nostra storia e per tutto ciò che riguarda la parte storica del Comune, quindi ha cercato diversi documenti anche nell'Archivio. Ne abbiamo quindi parlato spesso, perché sono stati due artefici della documentazione e del ritrovamento degli spartiti iniziali. Pasquale, cioè il nipote, ha, ovviamente, fatto un lavoro di ricostruzione vero e proprio del testo.

Per quanto riguarda Pasquale Mastronaldi, chiedevo un po' anche al nipote circa le sue origini di Messina e come fosse finito nel nostro territorio. Siccome lavorava nelle Ferrovie, si era trasferito qua e, oltre al suo lavoro, aveva la passione per la musica, tanto che è stato anche Direttore della nostra Banda. E' da lì che poi è nata tutta questa storia, l'idea di prendere questo testo, di cui è già da un po' di mesi che si parla.

Se vuole intervenire Pasquale o Pier Giuliano io non ho niente in contrario. Se uno di voi, quindi, vuole aggiungere qualcosa, io non ho niente in contrario.

La parola a Pasquale, che fa parte ormai da tanti anni della nostra Scuola di Musica. Prego!

**- PASQUALE MASTRONALDI**

Buonasera a tutti e grazie!

Innanzitutto voglio ringraziare l'Amministrazione Comunale, Pier Giuliano e Roberta Popolani, che hanno contribuito affinché questa cosa si potesse realizzare.

Come ha detto Caterina, è nato tutto per uno scherzo, prima del Covid. Pier Giuliano e Roberta Popolani mi fanno avere ciò che esisteva, cioè solo due parti di un clarinetto ed un accompagnamento. Feniello diceva che ci sono solo fotocopie, però è vero che è stato fatto tutto con quella tecnologia, altrimenti la partitura originale inesistente sarebbe andata persa. E' stato quindi ricostruito tutto così, in maniera mia, di fantasia, cercando di riprendere quella che potesse essere l'idea di mio nonno. Durante il Covid, avendo quindi abbastanza tempo a disposizione, mi sono messo lì ed ho rifatto questa partitura. Peraltro, è da anni che avevo lì questo pezzo. Ci siamo dunque messi lì ed è venuta fuori questa cosa.

Come diceva Caterina, mio nonno è venuto qua nel Dopoguerra, perché aveva vinto un Concorso nelle Ferrovie dello Stato. Lui era Capostazione e, al tempo stesso, svolgeva la funzione di Maestro delle Bande, compresa quella di Barga.

Grazie di nuovo!

**(Applauso)**

**- SINDACO**

Ci ha fatto piacere vedere anche la commozione. Grazie, Pasquale!

Prego, Feniello!

**- CONS. FENIELLO**

Ringrazio il M° Pasquale Mastronaldi. La mia non era una critica a chi ha presentato le fotocopie, ma era una richiesta quasi che deve arrivare al Sindaco. Noi l'avevamo presa in questo termine: questo inno deve essere magari impaginato in originale e ricostruito con la presentazione ufficiale.

Grazie!

**- SINDACO**

La presentazione ufficiale la faremo. Speriamo che vada in votazione all'unanimità, cosa che mi auguro vivamente. Sicuramente organizzeremo, assieme alla Banda, assieme a Pasquale, alla famiglia. Vediamo di far venire anche il padre questa volta, assieme anche a Pier Giuliano, a Roberta, Elena. Così

come siano arrivati tutti insieme qua, tutti insieme sicuramente organizzeremo una bella presentazione dell'inno. Arriviamo quindi all'ufficialità, poi la faremo.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Bene! Da oggi abbiamo l'inno ufficiale del Comune di Barga.

**(Applauso)**

**- SINDACO**

Ringrazio tutti voi che siete stati qui con noi. Se vi volete fermare e restare, liberissimi di farlo. Grazie, Pasquale e saluta il babbo.

Passiamo al punto n .2.

## **2. DELIBERA RICOGNITIVA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AL 31.12.2022**

### **- SINDACO**

Prego, Ass. Salotti!

### **- ASS. SALOTTI**

Buonasera a tutto il Consiglio.

Questo è un atto che tutti gli anni si ripete, è una ricognizione delle Società Partecipate dal nostro ente. Essendo al 21.12.2023, in questo caso facciamo una verifica delle Società Partecipate dal Comune di Barga al 31.12.2022.

Nella sostanza, niente è cambiato rispetto al passato, nel senso che abbiamo mantenuto le stesse partecipazioni dello scorso anno. Nello specifico:

- CCT Nord, partecipata allo 0,041%. E' una partecipata in dismissione, perché già dal 2020 era stata disposta la dismissione, in quanto non più affidataria di servizi dell'Ente. Nel 2022 è stata fatta una gara, un'asta pubblica per l'alienazione di queste quote, asta che però è andata deserta;
- ERP Lucca, con una partecipazione dell'1,89%. Viene mantenuta la partecipazione a questa Società di interesse generale, che praticamente ci gestisce l'Edilizia Residenziale Pubblica.
- RetiAmbiente S.p.A., partecipata dal Comune di Barga allo 0,002%. Manteniamo anche questa partecipazione per una funzione di interesse generale, in quanto la Società ha la gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO Costa;
- SEVERA S.p.A., in cui deteniamo una percentuale di partecipazione dello 0,084748%. E' una Società in liquidazione ormai dal 9 luglio del 2014;
- Toscana Energia S.p.A., che partecipiamo allo 0,0153%. Anche qui manteniamo la partecipazione alla Società perché, oltre che essere di interesse pubblico in quanto è la proprietaria delle reti di distribuzione del gas nel territorio comunale, procura anche dei vantaggi economici per l'ente in quanto, pur essendo modesta la partecipazione, ogni anno ci eroga un utile; per il 2022, si parla di 4.333,67 euro e il 2023 l'utile l'abbiamo già incassato in anticipo, ed è stato di 3.976,44 euro.

### **- SINDACO**

Grazie, Salotti!

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, procedo con la votazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

### **3. REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). MODIFICA**

**- SINDACO**

Prego, Ass. Salotti!

**- ASS. SALOTTI**

E' una modifica al Regolamento della tassa sui rifiuti, che si rende necessaria prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione. Due sono le modifiche applicate:

- 1) la prima è richiesta dall'ufficio per esigenze tecniche di delimitazione dell'area del Centro Storico, di Barga vecchia. E' stata prevista e specificata la delimitazione delle mura urbane;
- 2) questa seconda modifica è di carattere più politico, nel senso che si tratta della proroga all'anno 2024 di una misura che la nostra Amministrazione per la prima volta aveva attuato negli anni 2022-2023, ovvero quella dell'abbattimento del 50% della quota variabile del tributo per tutte quelle attività di vicinato che aprono nuovi fondi, quindi rendono vita a fondi attualmente non attivi dal punto di vista commerciale o ampliano su nuovi fondi la propria attività. Con tale ampliamento, beneficiano quindi della detrazione del 50% della quota variabile della TARI per l'anno 2024 e, come abbiamo fatto per gli anni precedenti, anche per i due successivi. Ovvero: nel 2022 avevamo deliberato che chi apriva nel 2022 ne avrebbe beneficiato per il 2022, 2023 e 2024, mentre oggi deliberiamo che chi aprirà nel 2024 ne beneficerà per gli anni 2024, 2025 e 2026.

**- SINDACO**

Grazie, Salotti!

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passo alla votazione. E' uscito dall'aula Lunardi, che è al telefono (ore 18:30).

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva all'unanimità (12 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (12 voti a favore).



#### **4. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA DEL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ISTITUITA CON D.LGS. 28.9.1998, N.360 – RIVALUTAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE**

**- SINDACO**

La parola all'Ass. Salotti.

**- ASS. SALOTTI**

Anche questa è una delibera che si rende necessaria prima dell'approvazione in Consiglio del Bilancio di Previsione. Sia la misura precedente sul Regolamento TARI che questa le avevo annunciate nella mia relazione di presentazione del Bilancio.

Con questa delibera si va a rivalutare la soglia di esenzione per i contribuenti, che abbiano redditi imponibili fino a 13.000 euro. Ovvero, fino a 13.000 euro di ISEE non pagheranno l'Addizionale Comunale all'Irpef.

L'anno scorso la soglia era a 12.850 euro, precedentemente era a 12.600 euro, pertanto, in questi ultimi due anni, abbiamo migliorato la soglia di esenzione per questa agevolazione a favore delle fasce più deboli e dei pensionati in genere.

**- SINDACO**

Grazie, Salotti!

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passo alla votazione. Nel frattempo è rientrato Lunardi, quindi ci sono 13 consiglieri presenti

Metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

## **5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024-2026**

### **- SINDACO**

L'assessore delegato è Salotti, ma, in questo caso, non gli passo la parola in quanto abbiamo già fatto la discussione sul Bilancio. E' chiaro che se volete chiedere qualche chiarimento siamo disponibili, però non rifacciamo la relazione e la discussione, in quanto l'abbiamo affrontata già nel precedente Consiglio.

Qualcuno ha ulteriori chiarimenti da chiedere? Prego, cons. Quintavalli!

### **- CONS. QUINTAVALLI**

Chiaramente, sul Bilancio il mio sarà un voto di astensione, perché il Bilancio comprende talmente tante cose per cui a qualcuna sono favorevole e su qualche altra sono contrario e perplesso, per cui mi esprimerò con un voto di astensione.

Brevemente citerò le cose che mi vedono contrario oppure un po' perplesso, senza ritornare alla discussione, visto che nel Consiglio Comunale precedente avete illustrato il DUP, il Bilancio e tutto quanto.

Come ho sempre detto, contrariamente a quello che pensano i miei ex compagni, sono favorevole alla costruzione-realizzazione della nuova scuola, quindi anche al fatto che sia previsto questo intervento.

La perplessità rimane sul fatto che vedo che, bene o male, tanti Comuni riescono ad ottenere finanziamenti per costruire le scuole, mentre voi, non certamente per mancanza di bravura, visto che siete bravissimi, ma per un pizzico di sfortuna, non riuscite a prendere questo finanziamento, che ritengo importante per la scuola di Barga, perché toglierebbe l'Asilo da quello stabile, stabile che, per tanti motivi che non sto a ripetere, ritengo non idoneo. Peraltro, questo lo dico avendoci mandato il bambino a scuola, quindi avendo toccato con mano quella situazione.

Per quanto riguarda le altre OO.PP. che dire? Ci sono tanti soldi stanziati per il famosissimo palazzetto, quindi nuovo intervento, un fiume di denaro. Voi direte che non sono soldi nostri ma della Regione, soldi delle Fondazioni, però i soldi della Regione sono comunque soldi nostri. Quest'opera forse siamo costretti a portarla a termine. Poi sarebbe interessante che un giorno, non so se da qui alla fine di questa consiliatura o, magari, quando ci sarà il nuovo Sindaco, ci faceste sapere se avete previsto anche un Piano per la Gestione di questo mega Palasport. Secondo me, infatti, oltre ad essere un'opera faraonica, assurda, sarà anche di difficilissima gestione incastrata in quel posto lì. Sarà, dunque, più uno spreco per il Comune in quanto dobbiamo renderci conto del fatto che avrà dei costi esorbitanti, che non potranno certamente ricadere su quelle Associazioni che beneficeranno dell'opera. Questo fiume di denaro io lo ritengo quindi assurdo.

Ci sono altre opere che mettete in cantiere, ma non sto a ripetere quello che ho già detto. Sarebbe intanto importante che completaste ciò che avete da terminare, da concludere, spero entro questa consiliatura. L'Assessore ai LL.PP. ha promesso che entro la fine del mese termineranno i lavori nella Farmacia a Fornaci. La vedo dura! Casomai non prendete impegni per l'ultimo dell'anno, mettiamoci tutti assieme per realizzare questa struttura e questa Pista Ciclabile, perché sbagliare la quinta previsione su cinque sarebbe veramente difficoltoso! L'importante è portare veramente a conclusione quell'opera.

Sono favorevole al progetto del PINQuA per il recupero delle ex Scuole Elementari. Secondo me, forse avreste dovuto farlo in questi anni in cui i finanziamenti, i soldi sembrano cadere a pioggia da tutte le parti, cercare di intervenire su tutto lo stabile delle ex Scuole Elementari, proprio perché, secondo me, il rilancio della frazione di Fornaci non può che passare da una riconversione e da una ristrutturazione di questo stabile, non certamente dal progetto della Regione, che era tutta fuffa, come peraltro s'è dimostrato essere. Chiaramente, dunque, spero che poi riusciste ad intervenire anche su quello stabile, che è il vero punto cruciale di Fornaci.

Per quanto riguarda la Piazza di Fornaci, c'è da dire che una volta era una piazza bellissima, con la fontana. Era una cosa spettacolare! E' stata distrutta per fare quel piastronato assurdo. Ora intervenite nuovamente, quindi speriamo che riusciate a renderla un pochino più accogliente, un pochino più bella.

Voglio dire un'altra cosa, che è impopolare, però è un discorso che a volte faccio con l'assessore al Bilancio, perché si parla sempre di soldi del Comune. Questo Comune è sempre molto attento sul sociale, quindi questa è una medaglia che potete portare sul petto. Cos'è la cosa che voglio dire e che capisco essere però impopolare? Si tratta della gratuità dei libri di testo per tutti i bimbi che frequentano le Elementari del Comune di Barga. Ci sono infatti famiglie che possono benissimo sopportare la spesa, pertanto, secondo me, bisognerebbe fare un'esenzione legata al reddito. Passare gratuitamente i libri di testo a tutte le famiglie non mi sembra giusto, proprio perché, secondo me, bisognerebbe andare in base al reddito. Ci sono infatti delle famiglie che possono acquistare tranquillamente i libri di testo, per cui si potrebbe destinare la loro quota a famiglie più bisognose.

Spero che riusciate a trovare i soldi per Ponte all'Ania, perché la ritengo la frazione più abbandonata e più triste del nostro Comune. Io mi auguro che riusciate a trovare i soldi per fare l'intervento di riqualificazione, di cui sempre avete detto e che sempre ritroviamo nella vostra programmazione delle OO.PP.

Ribadisco che, da parte mia, il voto sarà di astensione, perché il Bilancio comprende tantissime cose, su alcune delle quali sono favorevole, su altre sono contrario e su altre ancora sono molto ma molto perplesso.

## **- SINDACO**

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, giusto due parole per chiudere il discorso sul Bilancio.

Il Bilancio è complesso, quindi faccio nuovamente i complimenti ed i ringraziamenti a tutti gli uffici, a tutta la Giunta e a tutto il gruppo consiliare, appunto perché la redazione del Bilancio è stata una cosa molto complessa.

E' vero che sul Sociale abbiamo un'attenzione particolare, così come l'abbiamo su tutto l'impianto tariffario della Mensa e dei Trasporti, nel senso che cerchiamo di agevolare il più possibile le famiglie, ma anche le fasce più deboli, infatti tante sono le esenzioni, le agevolazioni, le riduzioni, a cominciare dalla TARI, Insomma, sono tante le riduzioni che le famiglie hanno, cosa questa che ci rende veramente orgogliosi, visto che si fanno tanti sforzi e che a volte si sacrificano quelle cose che forse colpiscono di più, non il piccolo intervento, la piccola manutenzione. E' comunque una scelta che abbiamo fatto fin dall'inizio e che continuiamo a portare avanti.

Riguardo a Fornaci posso dire che giustamente la piazza e quell'edificio sono il nucleo, però c'è nel contorno un bel investimento. C'è da dire, infatti, che dalla Farmacia, che è in procinto di ultimazione, fino alla Palestra delle ex Scuole Elementari, verrà fatta una bella riqualificazione, attraverso il Progetto delle Aree Esterne. E' quindi già un bel passo avanti che facciamo per la riqualificazione del cuore di Fornaci di Barga.

Per quanto riguarda Ponte all'Ania, abbiamo già aggiudicato lo stabile che è sulla strada. Stamani abbiamo fatto una riunione anche con RFI per l'ex Cinema, perché dobbiamo chiudere alcune cose visto che c'è la ferrovia vicina, dobbiamo risolvere alcuni aspetti di carattere più tecnico; però c'è molta collaborazione in questo, quindi stiamo andando avanti su quel progetto, che comprende anche Loppia e che ammonta a quasi 1.200.000 euro.

Il PINQuA è sicuramente una grande opportunità che ci viene data. Si tratta di 3,5 milioni di intervento che ci vengono dal PNRR, quindi sia per Palazzo Giannetti, sia per la Palestra.

Per quanto riguarda il Palazzetto, ci siamo trovati in una situazione molto complessa, anche in una contingenza storica molto complessa. Io non voglio fare paragoni con altri Comuni e non voglio accendere polemiche, però voglio dire che anche alcuni Comuni limitrofi si sono trovati, per Palazzetti anche più piccoli del nostro, con cifre sui 3 milioni di euro, che peraltro non basteranno neanche, visto che i prezzi sono andati alle stelle rispetto a qualche anno fa.

Noi siamo contenti di avere quest'opera che dobbiamo portare a termine. I lavori stanno andando avanti. Ci teniamo a dire che ci siamo impegnati tutti per trovare questo milione e 100.000 euro che mancava per poter completare l'opera, in un momento di grande difficoltà.

Noi, quindi, sul Palazzetto procederemo, andremo avanti, continueremo sul suo completamento, oggi, peraltro, con una maggiore tranquillità poiché i finanziamenti ci sono arrivati grazie a Regione Toscana e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Non voglio riaprire tutta la discussione, perché l'abbiamo affrontata l'altra volta, però ci ho tenuto a ribadire alcuni aspetti che, dal punto di vista nostro, cerchiamo di agevolare: il sociale; le fasce più deboli; le famiglie. Da questo punto di vista, credo che questo nostro impegno ce lo riconoscano anche le Associazioni Sindacali, con cui facciamo tutti gli anni l'accordo sindacale. Su questo, dunque, riconoscono al Comune di Barga un'attenzione particolare. Questo lo dico non per volerci lodare, ma per far capire la nostra attenzione e quali siano le nostre priorità.

Prego, Feniello!

#### **- CONS. FENIELLO**

Grazie, Sindaco! Solo per la dichiarazione di voto.

Anche il nostro sarà un voto di astensione, perché ci sono alcuni investimenti, alcuni obiettivi che possono essere condivisi ed altri no. Uno di quelli è proprio la Scuola, la nuova Scuola del Piangrande, a cui siamo contrari.

Per questo motivo, il nostro sarà quindi un voto di astensione.

Ringraziamo gli uffici per il lavoro che hanno svolto.

Voglio fare una precisazione su una cosa che il Sindaco non ha toccato, quella dell'esenzione dei libri di testo alle Elementari. Secondo me, l'esenzione dovrebbe esserci per tutte le scuole dell'obbligo, visto che la Costituzione dice che c'è il diritto allo studio, anche se al riguardo ci sono dei punti di vista divergenti.

Non entro nel merito del Palazzetto perché ne abbiamo già discusso a fondo. Mi pare che ci sia a verbale una dichiarazione del nostro gruppo: abbiamo chiesto di investire il più possibile nel Palazzetto in quanto va finito. Se quell'opera non venisse terminata, per noi sarebbe un problema, per noi e per la comunità, non solo per l'Amministrazione. E' vero che ci sono stati errori, errori di cui abbiamo detto e che abbiamo rimarcato, però l'opera deve essere assolutamente completata, perché non possiamo permetterci di perdere quei finanziamenti. Sarebbe un danno enorme per l'intera comunità.

Per questo ci asteniamo.

Grazie!

#### **- SINDACO**

Grazie! Passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti (cons. Quintavalli, Feniello e Salvoni).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti (conss. Quintavalli, Feniello e Salvoni).

## **6. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO ASSISTENZIALE DELLA ZONA DISTRETTO VALLE DEL SERCHIO**

### **- SINDACO**

La parola all'Ass. Giannotti.

### **- ASS. GIANNOTTI**

Buonasera a tutto il Consiglio.

Con questa Convenzione si va al rinnovo delle funzioni socio-assistenziali. Abbiamo portato anche quella obbligatoria delle funzioni socio-sanitarie di tutti i Comuni, che sono obbligati a fare con l'Azienda Socio-Sanitaria. Questa è stata fatta nei mesi scorsi ed è stata anche approvata nella Conferenza dei Sindaci.

Si porta questa Convenzione perché i Comuni hanno delegato le funzioni socio-assistenziali all'azienda Sanitaria, in quanto la Legge Regionale prevede che si faccia appunto questa Convenzione.

Di per sé, rispetto alla precedente non ha cambiamenti. Secondo me, va segnalato, in forma positiva, solo il fatto che le Assistenti Sociali, che prima erano gestite dalle Cooperative, adesso sono assunte direttamente dai Comuni. Si sta dunque andando in questa direzione: c'è andato il Comune di Barga, il Comune di Borgo e da gennaio ci andrà anche l'Unione dei Comuni della Garfagnana. Questo è un fatto positivo perché c'è una stabilità del servizio, che in questi anni, come ben sapete, tra turnover e concorsi, non ha garantito continuità. C'è una maggiore strutturazione del personale, delle Assistenti Sociali.

In Convenzione ci sono anche degli Allegati, che sono la fotografia di ciò che attualmente si sta verificando, cioè il personale impiegato, le risorse messe da tutti i Comuni, eccetera. E' un Allegato che racchiude tutta la Valle del Serchio, non solo il Comune di Barga. Nell'Allegato è riportata anche la dotazione finanziaria e del personale, oltre allo schema di tutti i servizi che vengono erogati.

Questa Convenzione varrà fino al termine del prossimo anno. E' stato deciso così perché nel prossimo anno, come ben sappiamo, ci sono i rinnovi in tanti Comuni a seguito delle Elezioni Amministrative. Si è quindi preferito andare in questa direzione, per lasciare potere di scelta a chi arriverà dopo le elezioni.

Da un punto di vista finanziario, queste risorse non sono bloccate, nel senso che vanno un pochino dietro alle esigenze che si verificano durante l'anno, che sappiamo benissimo essere diverse. Quest'anno il nostro Comune ha erogato un servizio estivo per ragazzi disabili; se si verificassero altre situazioni in cui l'Amministrazione dovesse intervenire, erogheremmo altri finanziamenti, oppure, se del caso, i finanziamenti potrebbero anche essere ridotti. Insomma, dipenderà dall'andamento delle richieste che arriveranno sul nostro territorio.

La Convenzione, come impostazione, è identica a quella precedentemente approvata. Peraltro è uno schema che viene da Regione Toscana, quindi uno schema standard, che vale per tutte le zone, da Firenze a Siena, ad Arezzo

eccetera. E' ovvio che la nostra è tagliata più sulla zona di interesse, però lo schema-tipo a cui dobbiamo fare riferimento è quello regionale.

Questo è un po' il sunto della situazione.

**- SINDACO**

Vorrei fare solo una precisazione, che mi è venuta in mente mentre stavi parlando.

All'interno c'è sia la Convenzione Socio-sanitaria sia quella Socio-assistenziale. Quella Socio-sanitaria è già stata approvata ed è obbligatoria per tutte le zone. E' stata approvata in Conferenza dei Sindaci già mesi fa. Quella Socio-assistenziale deve passare dai Comuni, perché riguarda le funzioni proprie dei Comuni, che però in questo caso sono state delegate all'Azienda Sanitaria.

Sono state portate entrambe le Convenzioni, oltre all'ultima parte, dove ci sono dei richiami, nel capo secondo, che riprendono il capo primo, perché ci sono delle cose che sono uguali. L'ho detto perché c'è stata una telefonata da parte di un Comune che voleva un chiarimenti su questo. Dobbiamo riportare tutto il testo completo. La prima parte è già stata approvata in Conferenza dei Sindaci a suo tempo.

Ci sono domande su questo? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.6.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.



## **7. MOZIONE IN MERITO AI CRITERI CON CUI VENGONO DECISI I TAGLI ALLE SCUOLE E AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO**

### **- SINDACO**

Prima di leggere la Mozione, che è stata presentata a firma del nostro Capogruppo, voglio un attimo spiegarvi come sono andate le cose e come siamo arrivati a questa Mozione.

Un paio di settimane fa sono stata contattata dal Comune di Bagni di Lucca, dall'Assessore e poi dal Sindaco, in qualità di Presidente della Conferenza dell'Istruzione, perché già da alcuni mesi si parlava di questo ridimensionamento e di questi tagli alla Dirigenza da parte del Ministero, tant'è che la Regione Toscana ha fatto anche un ricorso. Era rimasto tutto in sospenso, finché poi anche Regione Toscana ha dovuto adeguarsi ai nuovi parametri che sono stati individuati.

Ci è stato chiesto appunto dall'Ufficio Scolastico della Provincia di fare una lettera come Conferenza dei Sindaci, in accordo in particolare con Bagni di Lucca, che è il Comune che vedeva ridimensionata la Dirigenza, lettera nella quale il Comune di Bagni di Lucca potesse esprimere una preferenza, indicando cioè con quale Comune potersi fondere o accorpate.

Io ho deciso di convocare tutta la Conferenza dell'Istruzione in via urgente, Conferenza che si è tenuta appunto il 7 di dicembre, proprio perché ho ritenuto giusto condividere con tutti i Comuni della Valle del Serchio cosa stesse succedendo. Siccome questo scenario si prospetterà anche per gli anni successivi, nel senso che sono già previsti dei tagli anche negli anni successivi, quello che noi abbiamo contestato, al di là della rapidità, è il fatto che non ci sia stato un coinvolgimento con la Conferenza dell'Istruzione e con i Sindaci dei Comuni interessati dal ridimensionamento, in questo caso la Provincia di Lucca e, in particolare, i Comuni di Pescaglia, Stazzema e Bagni di Lucca. La critica più forte è stata proprio quella legata ai criteri, che sono criteri ministeriali, con i quali vengono individuati i Comuni. Basta pensare, ad esempio, a Bagni di Lucca, che è un territorio in area interna, un territorio montano, molto vasto, con tantissime frazioni e diversi plessi scolastici. E' un po' il discorso che si fa quando si parla dei servizi sanitari. Quando si parla di aree interne, di aree che sono più deboli, dunque di aree che devono essere tutelate maggiormente proprio per le difficoltà che tutti i giorni viviamo, è chiaro che una situazione come questa non è accettabile.

Pertanto, in sede di Conferenza dell'Istruzione, con la presenza di tutti noi Sindaci o delegati, cosa abbiamo deciso? Ovviamente, doveva essere mandata questa lettera di spiegazioni in Provincia e per fare sì che Bagni di Lucca potesse esprimere una sua preferenza, in modo da non subire da parte del Commissario una decisione imposta. E' stato quindi chiesto al Comune, in accordo con la Dirigente Scolastica, che cosa fosse meglio fare per l'Istituto Comprensivo di Bagni di Lucca, però abbiamo voluto, con la lettera inviata alla Provincia, all'Ufficio Scolastico Provinciale, manifestare anche il nostro dissenso, con tutte le considerazioni di cui vi stavo dicendo prima. E' dunque partita questa lettera,

in cui abbiamo fatto tutto questo cappello introduttivo e Bagni di Lucca ha scelto di accorparsi alla scuola di Borgo a Mozzano, per continuità territoriale e quant'altro.

Nell'ambito della Conferenza dell'Istruzione, abbiamo concordemente deciso di portare un O.d.G all'attenzione di tutti i Consigli Comunali, tant'è che alcuni Comuni l'hanno già portato, con il quale ci si impegna su tutta una serie di cose, oltre a manifestare dissenso, anche a sollecitare la Provincia affinché si muova nei confronti della Regione e quest'ultima nei confronti del Ministero, proprio per fare un ragionamento in ottica futura ed anche rispetto ai criteri che sono stati scelti, proprio per cercare di tutelare le zone delle aree interne quali la nostra.

Ecco, ho fatto questa introduzione un po' per spiegarvi come sono andate le cose e come siamo arrivati a questo O.D.G. che stiamo portando noi, così come tutti gli altri Comuni all'interno dei Consigli Comunali.

Passo la parola al Capogruppo per la lettura dell'O.d.G., dopo di che procederemo con la discussione.

**- CONS. ANDREOTTI**

Leggo il testo della Mozione.

***“Oggetto: Ordine del giorno in merito ai criteri con cui vengono decisi i tagli alle scuole e al dimensionamento scolastico.***

***Il Consiglio Comunale***

*presa visione della proposta di deliberazione avente per oggetto “Ordine del giorno in merito ai criteri con cui vengono decisi i tagli alle scuole e al dimensionamento scolastico”.*

***Premesso che***

*con Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 del Ministro dell'Istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pienamente efficace in data 02/08/2023 a seguito della registrazione della Corte dei Conti, è stato definito il contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, stabilendo per la Regione Toscana:*

- per l'anno scolastico 2024/2025 un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di 455 unità;*
- per l'anno scolastico 2025/2026 un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori de servizi generali e amministrativi di 452 unità;*
- per l'anno scolastico 2026/2027 un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di 446 unità;*

*Regione Toscana, che aveva già espresso parere negativo sullo schema di Decreto in sede di Conferenza Unificata e verificato che nel dettato del Decreto permanevano gli elementi di criticità evidenziati, ha proposto ricorso al TAR Lazio avverso il Decreto n. 127 del 30/06/2023 chiedendone annullamento e sospensiva;*

*nelle more degli esiti della decisione del ricorso presentato, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 dell'11/09/2023, è stato stabilito di mantenere invariato nell'anno scolastico 2024/2025 il numero di Istituzioni scolastiche rispetto a quanto già previsto nell'anno scolastico 2023/2024, anche in ottemperanza a quanto stabilito nel Piano Regionale del dimensionamento della rete scolastica, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 19/12/2022;*

*il TAR del Lazio, in data 9/11/2023, ha respinto l'istanza cautelare di sospensiva di tale atto, rinviando al 6 febbraio 2024 l'udienza pubblica;*

*la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Istruzione e del Merito hanno presentato in data 18/11/2023 ricorso al TAR della Toscana chiedendo l'annullamento e la sospensione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1069/2023;*

*il TAR della Toscana, in data 20/11/2023, ha sospeso l'efficacia della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069/2023, fissando la trattazione collegiale per la Camera di Consiglio in data 14 dicembre 2023;*

*ad esito della situazione del contenzioso, con Delibera n. 1446 del 04/12/2023, la Giunta Regionale ha revocato la deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 dell'11/09/2023 ed ha contestualmente approvato i nuovi indirizzi per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, di cui all'art. 39-bis del DPGR 47/R/2023, di cui all'allegato A dell'atto stesso, nel quale sono individuate le quindici istituzioni scolastiche candidate all'accorpamento;*

*la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione della Valle del Serchio, il giorno 7 dicembre 2023 si è riunita a discutere in merito alle recenti disposizioni relative al dimensionamento della rete scolastica, introdotte dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1446 del 04/12/2023, che ha definito le quindici autonomie scolastiche che verranno soppresse con l'anno scolastico 2024/2025, tra cui nella Valle del Serchio l'Istituto Comprensivo di Bagni di Lucca;*

*in tale sede è stato condiviso di portare all'attenzione dei Consigli degli Enti facenti parte della Conferenza la necessità di far sentire il proprio dissenso rispetto alle scelte che impongono tagli basati solo su dati numerici, senza tenere conto del contesto territoriale in cui questi vanno ad incidere.*

## **Quanto sopra premesso**

*nella consapevolezza che quanto in atto sia solo il primo tassello di un percorso che vedrà nel prossimo futuro un graduale impoverimento dei presidi formativi della Valle, che già presenta per la sua localizzazione problematiche sociali, culturali ed economiche*

### **IMPEGNA SINDACO E GIUNTA**

*a manifestare tutto il proprio disappunto nei confronti della volontà del Governo, che attraverso il Decreto interministeriale numero 127 del 30/06/2023 ha optato per la riduzione del numero dei dirigenti scolastici e dirigenti amministrativi, imponendo la perdita di autonomie scolastiche, noncuranti delle peculiarità e delle realtà territoriali, che risentiranno direttamente di questa decisione;*

*ad esprimere contrarietà rispetto alla scelta imposta dalla norma nazionale e regionale di dover operare ridimensionamenti verso le scuole di Bagni di Lucca, Pescaglia, Stazzema e Stagi/Don Lazzeri di Pietrasanta;*

*a sollecitare la Provincia sin da subito ad attivare un tavolo di monitoraggio di quelli che saranno gli effetti di questi ridimensionamenti non solo rispetto alla dirigenza e amministrativa, ma anche relativamente al personale ATA e di Segreteria, coinvolgendo le conferenze zonali, organizzazioni sindacali, l'Ufficio Scolastico Provinciale e gli Istituti Scolastici, al fine di prevenire e scongiurare possibili conseguenze ulteriormente sfavorevoli per le scuole;*

*invita la Provincia ad attivarsi con Regione Toscana per la realizzazione di un Tavolo Regionale per la modifica degli indirizzi approvati con Delibera Giunta Regionale numero 1446 del 04/12/2023, allo scopo di valorizzare tutte le realtà montane e collinari, a prescindere dalla classificazione a livello di aree interne;*

*di trasmettere il presente documento al Presidente della Regione Toscana, al Presidente della Provincia, al Presidente di UPI nazionale e Regione Toscana, al Presidente di Anci Nazionale e Anci Regione Toscana”.*

#### **- SINDACO**

Ci sono interventi? Prego, cons. Salvoni!

#### **- CONS. SALVONI**

Ho ascoltato con grande piacere ed attenzione la Mozione presentata dal Gruppo di Maggioranza ed annuncio un voto favorevole del gruppo, assieme al capogruppo Feniello. Però, vorrei soffermarmi un pochino o tradurre in termini più politici e pratici quanto è contenuto nella Mozione presentata, perché alla fine

possa risultare un pochino più chiaro (chiedo scusa!) quali siano gli esiti effettivi di questi tagli promossi dal Governo. Naturalmente, essendo un Governo a trazione destra, non è che i tagli alla Scuola e alla Sanità siano una novità, però vediamo che sono in continuità con una tradizione che l'ha preceduta e che, purtroppo, riguarda anche le politiche del Centro-Sinistra in tal senso.

Qual è l'aspetto paradossale? Questi ridimensionamenti derivano dalla Legge di Bilancio promossa dal Governo per spendere i soldi del PNRR, con l'effetto paradossale che per spendere ingenti quantità di denaro bisogna ridimensionare le scuole. E' quindi una cosa paradossale, una vera aberrazione! Come dicevo prima, è però una cosa che si inserisce in un quadro ben più ampio e in quella, purtroppo, annosa continuità che, grossomodo, inizia nel 1998 e continua fino al 2017, periodo in cui vari Governi che si sono succeduti hanno già tagliato 4.400 Istituzioni scolastiche. Su questo, dunque, non c'è alcuna distinzione fra le politiche scolastiche delle Destre o del Centro-Sinistra. Questo è un dato di fatto. Io mi limito a riportare quelle che sono le prese di posizione dei Cobas Scuola Lucca, dei quali faccio parte e che già, in tempi non sospetti, hanno portato attenzione su questo aspetto.

In Toscana i tagli sono sempre più dolorosi, perché saranno 15 nel prossimo anno, di cui, per la nostra Provincia di Lucca e Massa Carrara, saranno cinque.

Quali saranno gli effetti sulla vita all'interno della scuola? Se si va ad accorpamenti, innanzitutto si vanno a creare dei Collegi di docenti giganteschi. Già noi docenti siamo persone un po' nevrotiche, un po' strane, un po' narcisiste, insomma siamo già un po' disturbati di nostro, quindi immaginate il fatto di aumentare di ulteriori centinaia di soggetti i Collegi docenti! Diventerebbero di una complessità enorme, ingestibile, con l'effetto che quando c'è casino – scusate! – quando si crea confusione, generalmente vengono avvallate le scelte dell'Autorità, in quel caso quelle del Dirigente Scolastico, quindi con un ulteriore accentramento decisionale del governo interno agli Istituti scolastici. Sembra una cosa da poco, ma non lo è, perché il Collegio Docenti è il parlamentino interno delle scuole, che regge e governa le modifiche, la didattica e il modo di vivere all'interno della scuola.

Inoltre, i criteri di formazione delle classi, che purtroppo risalgono ancora alla riforma Gelmini e che, purtroppo, il Centro-Sinistra, quando è stato al Governo, non ha mai avuto il coraggio, con le varie forze, di abolirla. Noi, infatti, ancora formiamo le classi con quella stramaledetta legge, ovvero 10 miliardi di tagli, ed ancora le classi vengono formulate in base a questi criteri veramente ristretti. Faccio un esempio: 5 anni fa io avevo una Prima, al Liceo delle Scienze Umane, con 33 alunni! Una Prima che poi, in Quinta, s'è ridotta a 17 alunni. E' ovvio che con 33 alunni è maggiore il rischio di dispersione scolastica, perché non si possono seguire tutti gli alunni adeguatamente, personalizzando ed individualizzando appunto la didattica.

Per non parlare poi – e questo è un piccolo rimprovero che faccio alle Istituzioni, non a quelle locali ma alla Provincia, ai Comuni ed anche all'Unione dei Comuni – del fatto che anche oggi vengono create delle classi che non rispettano la legge, ovvero classi in cui, con la presenza di tanti bambini e

bambine con certificazioni, si superano le 20 unità. Su questo, purtroppo, non ho mai visto una sollevazione di scudi da parte delle Istituzioni politiche, naturalmente di qualunque colore ed estrazione. Perché? Dobbiamo immaginare che questi criteri della Riforma Gelmini per la formazione delle Classi, se prima venivano applicati a due Istituti separati, quindi con la possibilità di consentire un gioco diverso nella contrattazione delle classi, ora vengono applicati ai macro Istituti e quindi andranno sicuramente a formarsi delle "classi pollaio" con questi accorpamenti.

L'altro problema riguarda il personale ATA. E' vero che il personale (bidelli e Segreterie) viene concesso in misura non del tutto proporzionale al numero di alunni, ma si arriva ad un certo tot, oltre al quale poi non vengono concesse ulteriori unità in organico.

Questo è quanto, cioè sono gli effetti pratici di questo disastroso accorpamento.

Noi chiediamo di inoltrare questo documento anche alla Provincia però chiediamo alla Provincia anche di ascoltare un pochino di più le Istituzioni scolastiche e i docenti, che dal basso hanno fatto richiesta alla Provincia – mi riferisco al caso dello Stagi/Don Lazzari – per il quale i docenti dello stesso Don Lazzeri/Stagi hanno chiesto a più riprese, seppure un questi tempi così contingentati, di non essere accorpati al "Piaggia", andando a formare un mega Istituto di 1.400 alunni, ma di essere accorpati con il Liceo Classico, andando a firmare una scuola di 1.100 alunni, che grossomodo è come il nostro ISI di Barga. Questa richiesta purtroppo non è stata accolta dalla Provincia. Non è proprio così vero che la Provincia, in questo caso, o le istituzioni intermedie, abbiano ascoltato chi la scuola la vive direttamente, anche perché, decidendo di avvallare l'accorpamento di Stagi/Don Lazzeri e con il "Piaggia", si va a contraddire lo stesso punto 4 dell'Allegato A della delibera regionale, dove si dice che "*Qualora esistano più opzioni di accorpamento, che determinino la costituzione di Istituti con un numero di alunni inferiore ai 1.600, si omvita a privilegiare quelli con numeri più bassi*". Questa cosa, purtroppo, è stata disattesa.

Ripeto che il voto sarà favorevole, perché spinge a prendere una posizione politica netta contro questa ennesima scure, contro questa ennesima scudisciata su un servizio essenziale della nostra democrazia, della nostra Repubblica, ovvero la scuola pubblica. Non dobbiamo però dimenticare che è in continuità con la cosiddetta "Buona Scuola" – che era una "Cattiva Scuola"! – voluta dal Partito Democratico all'epoca e difesa a spada tratta, fino in fondo, senza guardare in faccia a nessuno. Era il 5 maggio del 2015 quando il 90% del personale educativo scioperava contro il governo Renzi. Non era mai successo! Fu lo sciopero più partecipato nell'ambito della scuola. Anche qui, non si sentivano ragioni. Il Governo attuale non sente ragioni su questi accorpamenti e si comporta alla stessa stregua del Partito Democratico dell'epoca.

Come vi ho detto, non ho paura a riconoscere dei meriti all'Amministrazione su quello che fate localmente in merito alla spesa sociale e sull'Istruzione (non sull'Edilizia Scolastica, che è un altro paio di maniche!), però, per quanto riguarda i servizi essenziali della nostra Repubblica, erano equilibri sui quali avrei potuto votare a favore nel Bilancio di Previsione, però, su tutto il

resto, non una confessione di peccato perché non è vostra responsabilità su queste scelte, che però il Centro-Sinistra ha preso contro il mondo della scuola.

Il voto, dunque, è favorevole, con tutte queste considerazioni politiche che, secondo coscienza, erano dovute.

**- SINDACO**

Prego, Quintavalli!

**- CONS. QUINTAVALLI**

E' un argomento interessante, si parla un po' anche di politica e non solo del Palazzetto.

Chiaramente, non voglio difendere il Governo perché non ho tessere politiche in tasca, quindi è solo il mio pensiero; peraltro, il Governo si difende benissimo da solo, visto che sembra di capire che, riguardo alle vicende giudiziarie, siamo 2-0 per il Governo! Non si porta neppure più la palla al centro, perché Regione Toscana ha deciso di cambiare e di votare la delibera secondo le prescrizioni del Governo. Peraltro, dato che avete parlato di ricorso al TAR, di questo iter giudiziario, sarebbe stato interessante se ci aveste scritto le ragioni di questi ricorsi, per alimentare ancor di più il dibattito. Sembra invece che questa Mozione vi sia stata dettata da qualcuno, più che scritta da voi.

Io, rispetto ad Andrea, sono politicamente agli antipodi, però bisogna riconoscere ad Andrea Salvoni una grande onestà intellettuale, perché vi ha detto in faccia, da Sinistra, ora c'è questo Governo "cattivissimo" delle Destre – "cattivissimo" ma che, dopo tanti anni, torna ad avere una legittimazione popolare rispetto a tanti Governi formati in Parlamento, perché questo è stato formato nelle urne; capisco che a tanta gente dia fastidio, ma è così – la verità: quando le politiche sulla scuola, i tagli venivano fatti dal Governo di Centro-Sinistra, tutti zitti e muti. Non è che siate qui da ieri o dalla primavera, da quando si è insediato il governo Meloni voluto dagli elettori.

Secondo me, quindi, è una Mozione molto ma molto politica, per cui io non voterò a favore proprio per questo ragionamento, perché, secondo me, ciò che ha fatto questo Governo, oltre ad essere legittimo da un punto di vista giuridico (come ho già detto, siamo 2-0, senza neanche più la possibilità di tornare a giocare questa partita) visto che i ricorsi hanno dato ragione al Governo, ritengo questa una Mozione squisitamente politica, volta solo ad attaccare il Governo, per far vedere che, in fin dei conti, il Consiglio Comunale di Barga è contro il governo Meloni.

Dichiaro dunque il mio voto contrario.

**- SINDACO**

La parola a Tonini, poi interverrò io.

**- ASS. TONINI**

Questa discussione ha preso un aspetto politico, però è giusto anche parlare di politica nei Consigli Comunali.

Io credo che in questo momento sia importante rimarcare una presa di posizione di tutta la valle nei confronti di un qualcosa che s'è mosso, contrariamente a quello che normalmente anche esponenti importanti della vita organizzativa della scuola... Io ho avuto diversi contatti con il dr. Pellecchia, dirigente toscano, che rappresenta il Ministero, e spesso e volentieri siamo entrati in discussione sul mantenimento di certi servizi in certe aree.

Questa è una Mozione contro un accorpamento di un Istituto Comprensivo. Io parlo della nostra valle, poi c'è tutta la parte della Versilia, c'è la parte dello Stagi. E' il primo passo per andare poi a verificare, fra qualche anno, i famosi numeri. E questa, secondo me, è la cosa meno adatta quando si parla di scuola, nel senso che non si può parlare di scuola in questo modo, e Salvoni l'ha accennato parlando di classi pollaio e compagni bella. La scuola deve essere identificativa dello stato sociale di un paese. Praticamente, il paese si identifica nella scuola.

Quando andiamo a parlare di disagi, quando diciamo che vogliamo incrementare, che vogliamo riportare la gente a vivere nelle nostre montagne, a ripercorrere certi percorsi, importantissimi anche di economia familiare, andando ad attivare aziende agricole in aree collinari e montane, bisogna dare servizi e mantenere servizi. Non si può dire che se non arriviamo a 12-14 iscritti in una Prima Elementare, la si toglie e la si accorpa. Dove? Facciamo una classe di 30 ragazzi, magari con qualcuno che ha anche handicap, magari gravi?! No!

L'importante è rimarcare una presa di posizione del Consiglio Comunale. E' questo il motivo per cui è importante questa Mozione.

Logicamente, come dicevo prima, si va a parlare anche di politica, ma qui, in questa occasione, andiamo a parlare di mantenere certi servizi nella nostra Media Valle. E non è così scontato.

Il nostro Istituto Comprensivo non ha questi problemi di numeri, però tutte le volte siamo a ragionare di numeri per formare le classi. Tutte le volte siamo a vedere se arriviamo a 13, se arriviamo a 12, se arriviamo a 11: questa, secondo me, è la cosa più sbagliata. Non si devono fare classi in base ai numeri, ma in base alle esigenze territoriali.

#### **- SINDACO**

Vorrei fare una precisazione su una cosa che non so se si sia capita bene, Fabio. Non è che il Comune di Barga porti la Mozione contro il Governo. Non è questo, perché non è il Comune di Barga, Ci siamo riuniti con la Conferenza ed abbiamo preso atto di una situazione.

Poi posso essere d'accordo con Salvoni sul fatto che nel corso degli anni la Destra ha avuto le proprie responsabilità e la Sinistra le proprie responsabilità. Tu hai poi citato la "Buona Scuola", che ha avuto aspetti negativi ma anche aspetti positivi, penso a tutto il discorso dei Nidi, dei Nidi gratis. Posso trovarmi d'accordo con te sul fatto che negli anni ci sono state diverse situazioni che si sono susseguite, anche con diversi Governi, di Destra, di Sinistra e quant'altro. Noi, però, stiamo parlando della situazione attuale. Non è il Comune di Barga che va contro il Governo. Non è questo! Ciò che viene criticata è, ad esempio,



anche la modalità con cui vengono fatte certe scelte, sia dalla condivisione con i territori, sia dai criteri che vengono utilizzati.

Il concetto che vogliamo esprimere, quindi, non è quello della Mozione contro il Governo. Prendiamo atto che questa cosa è stata fatta, in questo momento, dal Governo. Ciò che si vuole ribadire è che in questa fase dobbiamo necessariamente portare l'attenzione sui criteri con i quali a volte vengono fatte certe scelte, che magari in un contesto diverso, in un contesto di Città Metropolitana può dare degli effetti minimi, mentre invece in contesti come i nostri può avere delle risultanze molto negative. C'è anche la preoccupazione che questa cosa non vada poi nel corso degli anni, visto che c'è già una prospettiva. Ecco, se c'è già una prospettiva, invitiamo gli organi competenti a fare la loro parte, in modo che si possa discutere di queste prospettive che si stanno vedendo all'orizzonte.

Questo è il concetto di questa Mozione. Non si tratta del Comune di Barga che vada contro il Governo. Se è passato questo messaggio, voglio precisare nuovamente che è passato un messaggio sbagliato.

Prego. Salvoni!

#### **- CONS. SALVONI**

Ripeto che voterò a favore.

I miei appunti fatti sulle politiche del Centro-Sinistra sono dovuti al fatto che io vedo con un po' di stupore la presentazione di questa Mozione, che coinvolge tutti i Comuni della Valle, compreso Bagni di Lucca. Concedetemi un retro pensiero: si avvicinano le elezioni amministrative, immagino regionali e, ovviamente, nessun Sindaco, nessuna Amministrazione vuole ripresentarsi come il Sindaco candidato – chiaramente non riguarda noi Barga, ma altre realtà – sul cui territorio si perda una Istituzione Scolastica.

Perché dico questo? E' inspiegabile per me, così come per altri che vivono la scuola, tutta questa attenzione da parte delle Istituzioni, che per larga parte sono rette dal Centro Sinistra, quando, a causa delle politiche del Centro-Sinistra, la scuola ha subito problemi ben più gravi rispetto a questo accorpamento. Tanto per dire, già all'epoca, con la "Buona Scuola", ci sono stati 2.000 tagli di personale. La spesa per la ricerca, nel 2014-2016 fu ridotta del 2%. L'abbandono, in periodo di formazione, di ragazzi compresi fra i 18 e i 24 anni si attestava al 14%, anche a causa di quella politica, quando la media UE era del 10%. Per non parlare poi della cosiddetta "Alternanza Scuola-Lavoro", per la quale centinaia e migliaia di ragazzi vengono mandati in aziende a lavorare per un lavoro gratuito, senza diritti sindacali e senza retribuzioni.

La Scuola intesa come un'impresa, l'aziendalizzazione della Scuola è ovvio che me l'aspetto da un pensiero liberale e dalla Destra, mentre uno se l'aspetta un pochino di meno dalle politiche del Centro-Sinistra, quando in realtà il Centro-Sinistra è stato veramente un campione di riduzione della Scuola ad azienda. Noi, in tutti questi anni, abbiamo subito drammaticamente queste politiche sul nostro groppone e su quello dei ragazzi. Però io non posso non dirvi che non ho visto tutta questa attenzione nella politica del sociale, anche perché

purtroppo i soggetti che avrebbero dovuto contestarla ne erano, in realtà, i promotori.

Io mi auguro che l'Unione dei Comuni, tutti i Comuni, a fronte della prima classe in cui si superino i 20 alunni, in presenza di un bambino o di una bambina con disabilità, manifestino ancora in pompa magna. Ad oggi non l'ho vista. E' inutile negarlo perché è così! Chi vive la scuola e deve portare 33 figlioli a raggiungere gli obiettivi minimi e deve individualizzare la didattica, lo fa in questo disastro economico che non posso non imputare alle politiche del Centro-Sinistra. Per questo mi sembrava perlomeno un pochino ipocrita alla presa d'atto della situazione, non da parte vostra, immagino, però se è concertata con le altre Amministrazioni è un modo di ripulire dei sepolcri imbiancati. Mi dispiace!

#### **- SINDACO**

Guarda, ti posso dire che è venuta fuori questa idea di fare un ODG tra l'altro da un paio di Comuni che non hanno le elezioni il prossimo anno e, anzi, hanno voluto ribadire che questa non doveva essere una cosa politica. Peraltro, c'è il verbale per cui possiamo verificare. Si è quindi trattato di Comuni che non hanno le elezioni e che, dunque, non hanno interessi politici. Tra l'altro, neppure Bagni di Lucca andrà alle elezioni il prossimo anno. Ripeto, comunque, che è stato rimarcato che non deve essere una questione politica, ma solo una presa di posizione che assumiamo. Poi è chiaro che si è parlato di tante riforme negli anni passati e tante volte si è discusso anche in Consiglio Comunale dei vari passaggi, delle nostre battaglie che facciamo all'interno della Conferenza dell'Istruzione, anche riguardo alle nostre classi e ai nostri numeri. Non è, dunque, che la politica sia inerme rispetto a tutto ciò che subiamo nel corso del tempo, sia dal personale insegnante sia dal personale ATA, eccetera. Anche questa sede è stata luogo di discussione negli anni passati.

Ecco, questo ci ho tenuto a dirlo, proprio perché è stato detto in Conferenza dell'Istruzione. Non voleva essere una cosa buttata sulla politica, né per dare la colpa a qualcuno, giustificarsi e non assumersi responsabilità. Abbiamo invece voluto portare l'attenzione sul fatto che siamo una zona interna, una zona con delle fragilità, per cui ci facciamo portavoce con gli enti competenti affinché ci sia un'attenzione maggiore nei confronti delle aree più fragili, rispetto a quello che è successo.

Questo ci tenevo a dirlo, perché è ciò che è stato propriamente specificato e detto.

Prego, Giannotti!

#### **- ASS. GIANNOTTI**

Vorrei fare una considerazione, al di là del fatto che il Sindaco ha espresso molto bene la posizione della Conferenza dei Sindaci, proprio sulla fragilità della scuola, soprattutto legata al calo demografico, che è una cosa importantissima.

Io penso che ci sia anche un po' di sana preoccupazione nel mantenere in essere anche le scuole più piccole, perché si va purtroppo nella direzione di ridurle in generale. Se quindi c'è la possibilità di far sentire la voce da parte delle

varie Amministrazioni è importante, proprio perché la perdita di una scuola per un paese piccolo è una perdita grave. Purtroppo i dati ci dicono che si va in quella direzione, visto che i numeri sono quelli che sono. Pertanto, diminuendo il numero dei bimbi ed avendo classi di 9-10 bambini si fa presto a decidere di togliere innanzitutto una sezione, dopo di che, di conseguenza, di chiudere la scuola, con tutte le problematiche di cui dicevi tu e che viviamo tutti i giorni nelle nostre aule.

Al di là dell'impostazione politica, al di là di Destra o Sinistra – io non voglio entrare nel merito di questo – faccio anch'io l'insegnante come tu, quindi capisco bene queste problematiche. C'è però da dire che siamo veramente un territorio molto a rischio. Le nostre scuole, attualmente, stanno aperte grazie all'afflusso di bimbi stranieri che arrivano nel nostro territorio. Se non ci fossero loro, forse rischieremmo pure noi come Comune, anche se siamo più di 9.000 abitanti per cui non dovrebbero esserci questi problemi. Di fatto, però, paghiamo tutti un po' questa situazione.

Non voglio pensare che sia una presa di posizione di tipo politico, quindi mi sento di non avvallare questo pensiero. Sono preoccupata per la situazione che si sta realmente creando. Forse bisognerebbe che anche noi docenti facessimo sentire di più la nostra voce, perché la Scuola è cambiata in questi ultimi anni, per cui ci sono problematiche di diverso tipo.

Grazie!

**- SINDACO**

Prego, Quintavalli!

**- CONS. QUINTAVALLI**

E' un piacere sentire Andrea, che vi mette davanti le riforme del governo Renzi, vi dice ciò che pensa e quello su cui lui è sempre stato coerente, quando voi facevate a gara a chi fosse più renziano, portando in trionfo Renzi al Teatro dei Differenti! Se non altro, quindi, bisogna dire che Andrea è veramente una persona coerente.

Io, invece, continuo a dire che ci vedo una grande volontà politica, cosa peraltro legittima, nel senso che non vi dico che non dobbiate avere le vostre idee e le vostre intenzioni politiche.

Ribadisco, dunque, il mio voto contrario.

**- SINDACO**

Ribadisco che l'ODG è uguale per tutti i Comuni della Valle del Serchio. Non è, dunque, che cambi da Comune a Comune.

Prego, Feniello!

**- CONS. FENIELLO**

Grazie, Sindaco!

Ho ascoltato con attenzione le varie posizioni, quindi i vari elementi che avete aggiunto a questa Mozione.

Io, qualche giorno fa, anche parlando con l'Ass. Salotti, avrei votato sicuramente contrario a questa Mozione, perché l'avevo vista anch'io come una Mozione politica, inoltre forse non in linea con i compiti istituzionali del Comune, nel senso che una Mozione come questa l'avrei vista meglio all'interno dell'Unione dei Comuni, per risparmiare poi tempo ai vari Consigli, quindi una Mozione unica per cinque Comuni.

A prescindere da questo, ho apprezzato il ragionamento di Andrea ed il modo magistrale con cui stasera ha illustrato problematiche che conosce bene. Secondo me va bene dire che siamo contrari a questi tagli, però nessuno mai ha affrontato la problematica a livello nazionale. La problematica, infatti, è a livello nazionale. Giustamente, Quintavalli ha detto che il TAR ha dato torto alla Regione, però è chiaro che il TAR si basa sulla normativa nazionale, in base alla quale sono stati fatti questi tagli, proprio perché ci sono dei numeri ben precisi riguardo agli studenti. Ormai ci hanno ridotto a numeri su tutto! La stessa normativa già prevedeva all'epoca delle agevolazioni a favore dei Comuni montani. Ad esempio, se a livello nazionale erano previsti 500 alunni nel quinquennio, a livello di Comuni montani ne erano previsti 300. C'era dunque già un occhio di riguardo. Il problema, però, è che questa normativa esiste dal 2011. Ancor prima, nel 2000, c'era quella del governo d'Alema. Come ha detto Andrea, anche loro hanno dimensionato molto. Poi ci sono stati diversi Governi, ma nessuno ha avuto il coraggio di abrogare questa normativa.

Abbiamo detto che il messaggio deve essere quello contro il taglio dei servizi, credo però che serva a poco. Secondo me sarebbe necessario promuovere una iniziativa popolare per cambiare la legge, se non lo fanno a livello nazionale i nostri governanti. Facciamo, dunque, una proposta del genere. Perché dico questo? Ogni tre anni vanno a ricalcolare i numeri e a ridimensionare le scuole, ma nella Conferenza Unificata si riuniscono non solo i Ministeri interessati, poiché della Conferenza fanno parte anche i Presidenti dell'ANCI e delle Unioni dei Comuni. Cosa hanno detto questi signori nella Conferenza Unificata? Mi piacerebbe saperlo, perché sono quelli che ci rappresentano! Avrebbero quindi dovuto sollevare loro la questione in quella sede, però nessuno ha avuto il coraggio di farlo, né la Destra, né la Sinistra, come ha detto Andrea. Sicuramente, saranno rimasti in silenzio ed il Governo cosa ha fatto? Ha adottato il Decreto di iniziativa, come prevede la normativa. Non so cosa abbiano detto, per cui sarebbe interessante capire cosa abbiano detto i nostri rappresentanti.

A questo punto termino, associandomi alle parole di Andrea ed anche a quelle di Fabio per alcuni aspetti. Mi fa piacere che all'interno di questa Mozione, oltre ad attaccare il Governo Centrale, si attacchi anche la Regione. Non dobbiamo infatti dimenticare che la Regione ha adottato una delibera senza – almeno in base alle notizie che mi giungono – consultare i Sindaci interessati. Non li hanno nemmeno invitati, forse! Ripeto, dunque, che mi fa piacere che attacchiate anche la delibera Regionale.

Grazie!

**- SINDACO**

La Regione ha dovuto prendere atto dei numeri che le sono arrivati e dei criteri che sono stati applicati, quindi questo è ciò che è venuto fuori. Non è però che con questo io voglia difendere la Regione. In sede di co-pianificazione la Regione cerca di fare la propria parte. L'ANCI ha partecipato a tutto questo processo, a riunioni e quant'altro. Bisognerebbe rivedere tutto il meccanismo. Se la vogliamo mettere sulla politica, la Sinistra ha fatto i suoi sbagli, la Destra continua a fare i suoi sbagli, anche se il concetto era un altro.

**- CONS. FENIELLO**

Il problema, come dicevo, è proprio questo, nel senso che la Regione non ha fatto niente perché deve rispettare le leggi nazionali. Non può quindi fare nulla. Mi sarei quindi aspettato, da parte degli organi centrali, una proposta di abrogazione di quella norma, una proposta di rivedere quella norma. Però nessuno l'ha fatto, ad oggi!

**Il Sindaco dice qualcosa senza microfono**

**- CONS. FENIELLO**

Va beh! Però la Regione deve rispettare la legge. La Legge quella e quindi il ricorso al TAR viene chiaramente bocciato, perché è contro le leggi nazionali.

**- SINDACO**

Se non ci sono altri interventi, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.7.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un voto contrario (cons. Quintavalli).

**8. COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.158 DEL 14/12/2023**

**- SINDACO**

Esce la consigliera Balducci.  
Prego, Salotti!

**- ASS. SALOTTI**

Si tratta semplicemente di una Comunicazione al Consiglio Comunale prevista dalla normativa.

In data 14 dicembre, come Giunta, abbiamo deliberato un prelevamento dal Fondo di Riserva per spese urgenti, per un totale di 41.018,33 euro, di cui 6.018,33 euro per pagare le rate di ammortamento dei mutui. Sono arrivati i conti definitivi da parte delle Banche ed i tassi di interesse elevati dell'ultimo periodo hanno reso necessario questo stanziamento. I restanti 35.000 euro sono stati messi per delle manutenzioni, precisamente per manutenzione di autoveicoli dell'Area LL.PP. per 10.000 euro; 10.000 euro per manutenzione del patrimonio; 15.000 euro per manutenzione delle strade.

**- SINDACI**

Grazie, Salotti!

## 9. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

### - SINDACO

Ieri è partito lo *screening* a Filecchio. Sono arrivati tutti i risultati dal laboratorio specifico per l'*Amoeba*, sia delle analisi che ha fatto l'ASL, sia di quelle fatte dal Consorzio e sia di quelle fatte da GAIA. I risultati sono tutti negativi in questo momento. Aspettiamo quindi di vedere tutto lo *screening*, che tra l'altro sta andando benino visto che la partecipazione è buona. Aspettiamo, dunque, i risultati dello *screening* e poi vedremo quali decisioni prendere per cercare di capire la provenienza di questo parassita.

Domani a mezzogiorno, nella sala del Consiglio, si faranno gli auguri ai dipendenti come ogni anno. Insomma, ci ritroveremo per un momento di saluti e di auguri. Chi può partecipare è dunque ben accetto.

Sabato 23 dicembre avremo il Presepe Vivente, con la partenza alle ore 20:00 nel centro storico. Pertanto, il tradizionale Presepe Vivente qui a Barga.

Per martedì 26 dicembre ricordo le celebrazioni della Battaglia di Sommocolonia. Alle 9:30 faremo una deposizione della Corona nel monumento al Monticino, poi scenderemo giù in paese per la Messa e, a seguire, la deposizione della Corona al Monumento ai Caduti in piazza.

Giovedì 28 dicembre, alle ore 16:00 in Sala Consiliare, ci sarà la presentazione del libro "Barga, Storia del Teatro dei Differenti", di Piergiuliano Cecchi. Abbiamo fatto questa pubblicazione in occasione dei 25 anni della riapertura del Teatro nel 1998. Alle ore 21:00, nella Chiesa dell'Annunziata, ci sarà il Concerto di Natale della Corale di Barga e Cascio Molazzana.

Vi preannuncio che domattina partirà presto la Convocazione del Consiglio Comunale per la prossima settimana, giovedì alle 18:30. Ci sarà un solo punto all'ordine del giorno, precisamente la pratica urbanistica per il parcheggio di Pedona. Non siamo riusciti a portarla in questo Consiglio, però vogliamo chiuderla entro l'anno, perché poi ci sono dei tempi per fare le cose.

Ci sarà quindi un solo punto. Poi, magari, se vogliamo fermarci un attimo per un brindisi assieme per la fine dell'anno, ci farà piacere.

Io ne approfitto per fare a tutti voi un augurio di Buon Natale e alle vostre famiglie. E' stato un anno abbastanza intenso, quindi godetevi queste Feste Natalizie.

Ci rivedremo giovedì per il Consiglio, alle ore 18:30.

Grazie!